

SUP. AL N. 26 DEL DEMOCRATICO IMPARZIALE.

SABBATO 30 Settembre ANNO I. DELLA REPUBBLICA CISALPINA.

I T A L I A

MILANO 23 Settembre.

Un Prete è stato qui arrestato, cui si è trovato un Piano di controrivoluzione, ha deposto che lo aveva ricevuto dal General Austriaco Kreutz, il quale ne aveva spedite altre 50 copie alle principali Case di Milano. Il detenuto Kreutz sarà giudicato dal Consiglio di guerra Francese della Divisione di Lombardia. — E' stato veduto un Ingegnere Austriaco in una barca radente la sponda del Lago di Como, che ne osservava le situazioni, e le difese. Alenni cacciatori gli tirarono più di 20 fucilate, ma non lo hanno colpito perchè fuggì dalla parte di Valtellina. S'è poscia saputo che egli era uno della divisione di Laudon nel Tirolo. Al rumore delle fucilate credendo che fossero arrivati i Tedeschi, un Curato fece suonare Campana a martello, e tutti i parrochiani in un momento s'armarono. Sono una gran buona disposizione per i popoli i Curati Democratici, come sono tutti quelli del Dipartimento del Lario.

Si ha la sicura nuova, che tutto il piano della congiura contre-rivoluzionaria, tanto in Francia, che in Italia, sia stato felicemente sorpresa, parte per mare, parte in una Città della Romagna: si conoscono i più minuti dettagli di questa trama infernale alla testa della quale, al solito, era una delle Eumenidi dell'Istro, Carolina. Si crede, che non anderà impunito, come tanti altri, questo nuovo suo delitto. Vittime immolate al furore dell'empia Regina, detstatevi dalle vostre tombe, giunge il momento della vendetta!

E' già decretata l'unione del Bresciano alla Cisalpina, siamo più forti. Fra una de-

cade si decreterà l'unione del Mantovano. saremo più sicuri. Fra tre decadi, ci estenderemo fino alle Alpi Noriche, ed alle Giulie: diventeremo una potenza formidabile. Ma forse avremo la guerra, perchè S. M. Cesare non ama troppo di veder nascere e crescere una Repubblica in un sol anno. Tanto meglio. Allora anderemo a rivoluzionare Vienna. E dove anderanno, les incroyables? Sono avvisati da un Repubblicano molto caritativo, che Pichegrù, prevedendo forse il suo male, avea fatto il final testamento, in scriptis, col quale lasciava, aux incroyables, una provincia della Siberia, siccome per se', e per i realisti più dichiarati si avea scelta per abitazione la Cajenna. Seguono per ora circa 200. segnature d'incroyables, inerenti al Codicillo di Pichegrù.

Il General Berthier è partito nella scorsa notte per Brescia, per quindi rendersi al Quartier Generale.

Si parla con molto fondamento, dell'unione della Liguria alla Cisalpina.

Si è trovato un gran numero di copie della Costituzione Genovese, ristampata in paese estero, nella quale è stato inserito il seguente falso Articolo: „La Religione Cattolica è abolita . . . i figliuoli, che nasceranno, saran portati a' piedi del'Albero della Libertà. Egli è ben degno di tutto il compatimento quel povero Popolo, attaccatissimo alla sua Religione, se con tali mezzi è stato ingannato, e indotto a sollevarsi.

UDINE 22 Settembre.

L'apparato delle cose fa vedere, che la libertà Cisalpina sarà assicurata con una nuova campagna. Intanto Brescia, e Mantova saranno parti integrali della Repubblica Cisalpina. I Deputati del Governo provvisorio di

Brescia frà poco si porteranno a Bonaparte .

La Porta Ottomana ha stretti i più forti legami colla Repubblica Francese , per mezzo di Bonaparte . Ha perciò egli ordinato a Venezia che i Greci , gl' Albanesi , e gl' Ottomani sieno riguardati come le potenze le più amiche della Repubblica .

La Flotta , che sarà Cisalpina , prende una curiosa direzione . 14 mila patrioti gemono frà i ferri d'una Regina snaturata , e sanguinaria . i loro martirj aspettano da quella la loro giusta vendetta .

DAL TIROLO 22 Settembre .

S. M. Cesarea non lascia mezzo intanto per divenir formidabile ai Cisalpini , e ai Francesi , nel caso che ricominci la guerra . Una prova di ciò si è , che la M. S. ha contratta alleanza offensiva , e difensiva , con alcune centurie di assassini sfuggiti ai patiboli de' tribunali d' Italia , e della Svizzera . Primo pegno dell' imperial munificenza si è stato un dono di alcune migliaja di fiorini , e di molte munizioni da guerra . Ha di più spedito un Ministro plenipotenziario a trattar con i capi di questi Eroi : egli è stato incaricato di regalare alcune medaglie , e di alcune Croci , ed altre simili insegne cavalleresche di nuovo conio , quelli che si fossero distinti maggiormente nel trucidare i nemici dell' Impero , e della Santa Cattolica Religione .

FIRENZE 24 Settembre .

I poveri Cugini Menicucci , gemono ancora nello squallore delle Carceri , perchè si voglion rei di affetto , e propensione per li Francesi ; e sappiamo , che il governo vuole esercitare sopra queste innocenti vittime una fiera vendetta .

Si fanno intanto arrolamenti di Soldati , di fanteria , e cavalleria , nè si sa con quale scopo ragionevole tante spese si facciano .

E' cosa stomachevole il considerare , che quegli stessi giudici , e consiglieri , i quali rmano , e parlando , e scrivendo , e operan-

do il tormento de' patrioti , cerchino poi con grave intollerabile abuso del proprio impiego di aggiungere a queste prepotenze degli scandalosi sfregj : il cancelliere Giovanni , fu quegli , che dopo avere perseguitati , esaminato , e fatti carcerare i fratelli Pierotti , col Genovese Maccario , portò la lussuosa baldanza al segno di tentare con tutti i mezzi di sedurre una onesta giovane , parente di uno di quelli , la quale virtuosa , altrettanto quanto si mostrava quegli scellerato , lo cacciò con disprezzo ignominiosamente dalla propria casa .

Ma chi sa , che quest' atto di virtù , non sia un dì cagione per noi di nuovi affanni . Si sperava nel patriotismo del nuovo ministro Cacault ; il primo saggio però del suo ministero ci ha atterriti : il cuoco Carlo Razzolini , raccomandato dall' Ambasciatore Miot per la fedele sua servitù , n' è stato sull' istante licenziato , perchè questi aristocratici , ai quali sembra , che questo nuovo Ministro , abbia sempre deferito di molto , e fin dal tempo della pace della Francia colla Toscana , alla quale il medesimo contribuì cospicuo unitamente all' espulso traditore Aubry ; questi aristocratici , dissi , gli hanno zelantemente esposto , che il Razzolini era infetto di giacobinismo , che cercava di propagarlo , che non avea divozione di sorta ec. ec. sicchè lo sventurato , non solo perdè l' impiego , ma per non cadere negli artigli del soavissimo governo , dovette precipitosamente fuggire da Firenze , e dalla Toscana .

NAPOLI 22 Settembre .

Lettera . , Amico : Il giovine Ajtori è stato mandato alla Pantelleria , perchè una volta sola ardì suonar il violino in un Accademia tenuta presso il Ministro di Francia Canclaux . La sua Madre , interrogando i ministri , disse , quando mai sortirebbe ? Le fu risposto : quando in Italia non vi sarà più un Francese .

Il Principe di Caldanisetta è in arresto ,

perchè diede uno schiaffo in pubblico teatro al Principe Augusto d' Inghilterra: si vuole, per gelosia di una Frine .

Sono stati arrestati molti, così detti, Servitori di Piazza, altri per aver accompagnati de' Francesi per la Città, ed altri per aver bevuto alla salute di Bonaparte .

Tutto è a carissimo prezzo, le contribuzioni sono eccessive, si fa una terza leva forzata. Si assicura, che tutte le nostre truppe partiranno per la Romagna. Circa 15m. uomini sono già alle frontiere. Questa Corte intende fare un diversivo ai Francesi nel mezzogiorno dell' Italia, nel caso che la guerra ricominci con l' Imperatore .

Il nostro gran Visir, Acton, è divenuto onnipotente, non vi è giorno che lui, e l' egregia Carelina, non si ricoprano di nuovi delitti. Sembra dai corrieri, che a vicende si spediscono le varie corti d' Italia, e di Napoli, dalle gran conferenze col Ministro Inglese, e da mille altre apparenze, che si pensi a far qualche colpo decisivo contro la libertà. Fratelli, esuli di noi più fortunati, tenetevi in guardia, e affrettate se sia possibile la nostra liberazione . „

F R A N C I A

PARIGI 10 Settembre .

Un altro Proclama del Direttorio ai Francesi in data 10 Settembre, premesse le più saggie esortazioni ad eseguire i doveri d' un vero Repubblicano, termina colle seguenti espressioni . „ Popolo Francese! Tu devi essere attaccato al tuo Governo, come ora sono attaccati l' uno all' altro i due supremi poteri instituiti. I Cospiratori Realisti avevano disgiunti i detti Poteri, e rotto con ciò il sostegno dell' edificio sociale; e quasi erano pervenuti a disciorre la Repubblica. Grazie al destino, i Cospiratori più non esistono nè nel Direttorio, nè ne due Consigli. I Consigli e il Direttorio sono d' accordo, e la Repubblica è salvata . „

Lo stesso Consiglio ha rigettata la rissoluzi-

zione dichiarante, che le armate sono benemerite della Patria, perchè contiene molti termini impropri, fra i quali gli avvenimenti del 18 Fructidor si denominano una rivoluzione, quando non si è fatto che prevenire una contro-rivoluzione. Di fatti il Consiglio de' 500 riformò la rissoluzione ne seguenti termini: „ Gli avvenimenti del 18 Fructidor, che hanno salvata la Repubblica, e la Costituzione, senza effusion di sangue, sono opera comune di tutte le Armate Francesi, de' buoni Cittadini di Parigi, e de' Membri fedeli del Direttorio, e del Corpo Legislativo. Si dichiara perciò, che tutte le Armate della Repubblica sono benemerite della Patria. „ Il Consiglio de' Seniori ha approvata questa nuova rissoluzione. — I due Consigli hanno trasportate le loro Sessioni ai rispettivi luoghi dove si tenevano prima del 18 Fructidor.

Li due Ministri promossi alla carica di Direttori non sono ancora rimpiazzati. Le funzioni del Ministro di Giustizia saranno supplite dal Ministro della Marina, e quelle degli affari interni dal Ministro della Polizia.

Il Cittadino Noel Ministro Francese All' Aja ha scritto al Ministro di Polizia in data dei 2 che il pretendente ha fatti a Gotha preparare i suoi equipaggi da campagna. Che le speranze di questo pazzo sono incredibili, d' essere richiamato in Francia. Lo avvisa che invigili sopra gl' Emigrati, perchè molti entrano pagati dal governo Inglese, che le Negoziazioni di Lilla sono un gioco, avendone egli prove grandissime, che desidera dargliele quanto prima.

Il Tribunale civile di Parigi è stato dal Direttorio nuovamente rimpiazzato co' seguenti personaggi: Cauche, Lemain, Guyot, S. Helene, Genissieux, Martinau, Lefebre, He-mart, Boquet, Couturier, Target, Moure, Chepy, d' Herbellot, Grandvalet, Faure, Satrot, Scipion-Bezou, Enrico Lasalle, Dem-sol.

Radunatisi ai 20 Fruttidor (6. Sett.) nel

sobborgo Antonio i Patriotti già fuggiti dai Dipartimenti, in numero di 6000, sfilarono alla piazza della demolita Bastiglia, e prestarono il santo giuramento di voler mantenere la Costituzione del Anno III. Donne, ragazzi, vecchj, tutti confermarono altamente esclamando: Viva la Repubblica!

Confermasi la notizia del arresto di Clarke nell'Italia. Era questi una creatura di Carnot, che ha voluto dar il tracollo al Gen. Bonaparte come amico inconcusso della Repubblica, e domatore incorrutibile de' Nemici.

Un Corriere straordinario di Marsiglia ha portata la nuova, esservi entrate 2 Colonne dell'armata d'Italia, e d'aver fatto man bassa sopra tutto quanto lo stuolo sanguinario di Pichegrù e Villot. Queste due Colonne sono state chiamate a deputare dal Realismo i Dipartimenti del mezzodi. Il Gen. Rey è fatto Comandante in Lione, ove dicesi pure penetrata una Colonna della suddetta armata. Vi sono afferrati tutti gli emigrati, preti ripatriati ed altri nemici della Repubblica.

Fu molto grande la discussione avuta nel Consiglio de' 500 per escludere gli ex nobili da qualunque impiego. La Francia incomincia a conoscere questa razza di uomini inemendabili, incomincia a pesarli nella bilancia della giustizia, e pare che possa decidersi una volta: „ che la generazione presente degli ex nobili, di qualunque colore, o sistema essi siansi, non è fatta per servire la Repubblica. — Il Progetto è il seguente.

„ 1. Nessuno ex nobile potrà più esercitare cariche amministrative, municipali, e giudiziarie se non dopo quattr'anni dalla pace generale. 2. Ogni ex nobile che stasse esercitando pubbliche cariche, sarà tenuto di abdicarle nel termine di 24 ore, dalla pubblicazione della legge sotto pena di esse bandito perpetuamente, ed i suoi beni confiscati. 3. Sono eccettuati gli ex nobili che sono stati membri della prima Assemblea Legislativa, e della Convenzione. 4. Il Direttorio rim-

piizzerà immanenti coloro, che sono nel caso della presente legge. Stampa, ed aggiornamento. — Sperano i buoni Republican, che si ripiglierà la discussione al più presto, e che il progetto di legge sia adottato conformemente agli interessi della patria.

LIONE 17 Settembre.

Ai 17 scorso il principe di Condè qui si trovava. Due che lo accompagnavano per le strade sono stati arrestati. Si crede che egli abbia presa la strada di Torino, poichè si sono trovate due lettere di là provenienti, che un certo Conte Kevenhuller a lui scriveva sotto il nome di Mensig. di S. Maure. S'è pure scoperta altra lettera d'un certo Re emigrato Francese impiegato nella Corte del Re Sardo, in cui proponeva certi piani per distruggere la Repubblica Cisalpina. Questo Re è in società con Trevar Havtenville, ed altri, poichè fù mandato anni sono a Napoli, per informare quella Corte, ed a disporla tiranna contro i Patriotti. Sù di ciò speriamo ulteriori notizie.

GERMANIA

VIENNA 19 Settembre.

L'Imperatore Russo ha segnato il donativo di due Milioni di rubli al Pretendente in Blankhenburgo, per comprarsi qualche possedimento nella Germania. Lo stesso Czar ha incaricato il Pr. Kirikatich d'ingaggiare al servizio militare Russo tutti quanti li Condeisti. La prima Colonna ne partirà alli 5. Ottobre, la seconda ai 15, e la terza ai 25 dello stesso. S'inbarcheranno in Ulma, ed andranno quindi per la Moravia al loro destino, di cui pochissimi ne sembrano soddisfatti.

NUOVE RECENTISSIME.

Un Corriere Cisalpino è stato fermato a Castelluccio del Parmeggiano. Gli aggressori le hanno tolti solamente i dispacci, relativi ai Governi di questa Repubblica.